

XVII legislatura

A.S. 1479:

"Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, recante misure urgenti di proroga di Commissari per il completamento di opere pubbliche"

maggio 2014
n. 48



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore ... tel. ...

Segreteria tel. 5790

Uffici

**Documentazione degli effetti finanziari
dei testi legislativi**

dott. Renato Loiero tel. 2424

**Verifica della quantificazione
degli oneri connessi a testi legislativi
in materia di entrata**

avv. Giuseppe Delreno tel. 2626

**Verifica della quantificazione
degli oneri connessi a testi legislativi
in materia di spesa**

dott. Daniele Bassetti tel. 3787

Consigliere addetto al Servizio

dott. Melisso Boschi tel. 3731

Segretari parlamentari

dott.ssa Anna Elisabetta Costa
dott.ssa Alessandra Di Giovambattista
sig. Cristiano Lenzini
dott. Vincenzo Bocchetti
dott. Maurizio Sole

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

INDICE

<i>Articolo 1 (Galleria Pavoncelli).....</i>	<i>1</i>
<i>Articolo 2 (Completamento della viabilità Lioni-Grottaminarda)</i>	<i>1</i>
<i>Articolo 3 (Gestione degli impianti di collettamento e depurazione nella regione Campania).....</i>	<i>3</i>

Articolo 1 **(Galleria Pavoncelli)**

La norma proroga dal 31 marzo 2014 al 31 dicembre 2015 la scadenza dell'attività del Commissario delegato nominato, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3858 del 2010, per fronteggiare la situazione di emergenza in relazione alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli.

Agli oneri derivanti dall'attuazione della disposizione si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria della citata ordinanza n. 3858 del 2010.

La RT afferma che la disposizione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato e la finanza pubblica, in quanto gli oneri continuano a gravare sulle disponibilità dell'ordinanza di nomina del Commissario *ad acta*.

Al riguardo, preliminarmente si ricorda che l'opera in oggetto ha già ricevuta una proroga con il decreto-legge n. 43 del 2013, scaduta il 31 marzo 2014. Atteso che dall'esame delle risorse previste dall'articolo 6 della citata ordinanza n. 3858 sembrerebbe trattarsi di stanziamenti predeterminati in misura fissa, andrebbero forniti maggiori informazioni circa l'entità delle risorse rimanenti in contabilità speciale e destinate alla messa in sicurezza della Galleria. In particolare, andrebbe esplicitato lo stato di avanzamento dei lavori, l'entità dei lavori eseguiti e di quelli che rimangono da eseguire, assicurando che le risorse disponibili siano sufficienti non solo al completamento dell'opera ma anche a coprire gli oneri derivanti dal funzionamento delle strutture di supporto al Commissario delegato e dello stesso Commissario delegato.

Andrebbe poi confermato che il profilo di spendibilità per cassa delle risorse presenti sulla contabilità speciale siano compatibili con le previsioni tendenziali fino alla nuova proroga prevista dal presente provvedimento al 31 dicembre 2015.

Articolo 2 **(Completamento della viabilità Lioni-Grottaminarda)**

Il comma 1 dispone il subentro del Coordinatore di apposita struttura temporanea istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Commissario di cui all'articolo 86 della legge n. 289 del 2002, individuato quale soggetto attuatore per il completamento della viabilità Lioni-Grottaminarda. Il subentro è previsto fino alla data di ultimazione dei lavori e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015.

Il comma 2 prevede la nomina del Coordinatore, scelto tra i dirigenti in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto ministeriale.

Il comma 3 determina gli oneri della struttura temporanea nel limite massimo di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a valere sulle risorse della contabilità speciale 3250, già intestata al Commissario di cui all'articolo 86 della legge n. 289 del 2002, anche provenienti dalla contabilità speciale 1728 di cui al medesimo articolo 86. La struttura temporanea si avvale del personale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ovvero di altro personale appartenente alla pubblica amministrazione ed in posizione di

comando presso la struttura, eventualmente proveniente dalla stessa struttura commissariale. Il Coordinatore subentra nella titolarità delle predette contabilità speciali per lo svolgimento delle competenze assegnate.

La RT afferma che gli oneri della struttura sono previsti nel limite massimo di 150.000 euro annui per gli anni 2014 e 2015, la cui copertura è prevista con l'utilizzo delle risorse già iscritte nelle contabilità speciali n. 3250 e 1728 e, pertanto, non sussistono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

La RT ribadisce che la struttura temporanea sarà costituita da unità di personale appartenente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ovvero appartenente ad altra pubblica amministrazione in posizione di comando, che saranno individuate in numero non superiore, complessivamente e all'interno delle varie qualifiche di inquadramento, al personale appartenente alla struttura commissariale già utilizzato per le specifiche attività relative al completamento della viabilità Lioni-Grottaminarda.

Al riguardo, per i profili di copertura, appare opportuno fornire informazioni circa la dotazione complessiva delle risorse giacenti sulle citate contabilità speciali, e l'adeguatezza delle medesime che residuano al netto degli oneri indicati dalla norma, per far fronte anche agli interventi previsti a legislazione vigente e per quelli per i quali siano stati già assunti impegni di spesa. Si ricorda che il Governo, durante l'esame presso il Senato del decreto-legge n. 150 del 2013, ha affermato che al 14 gennaio 2014 sulla contabilità speciale 3250 risultavano risorse pari a 75.886.017,65 euro. Sul punto, si evidenzia che originariamente la dotazione dei fondi sulla contabilità speciale è stata fatta in base alle esigenze di copertura finanziaria delle funzioni e dei compiti che la gestione commissariale è stata chiamata a svolgere entro un predeterminato periodo di tempo.

Ancora, andrebbe chiarito se il subentro al Commissario fino al più tardi al 31 dicembre 2015 determini una diversa previsione sui tendenziali di spesa al fine di tener conto dei nuovi profili di spesa.

Con riferimento all'onere di 150.000 euro annui per gli anni 2014 e 2015 e riferiti al funzionamento della struttura temporanea si segnala che per la medesima struttura riferita alla gestione commissariale l'onere annuo previsto dall'articolo 49 del decreto-legge n. 83 del 2012 è stato fissato in 100.000 euro annui. Atteso che la RT afferma che la struttura temporanea sarà costituita da un numero di addetti non superiore al personale appartenente alla struttura commissariale, andrebbero chiariti i motivi del maggior onere previsto per il funzionamento della struttura in esame. In particolare, andrebbero forniti elementi di dettaglio circa il personale in servizio presso la struttura commissariale, le varie qualifiche di inquadramento ed il relativo trattamento economico, nonché le medesime informazioni circa le risorse umane che

andranno a costituire la struttura temporanea chiarendo le motivazioni dell'incremento del maggior onere previsto.

Infine, si segnala che la norma disponendo il comando presso la struttura temporanea di unità di personale appartenente ad altra pubblica amministrazione e prevedendo la nomina di un dirigente in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché di personale del medesimo Ministero da utilizzare presso la struttura temporanea, tende a depotenziare le amministrazioni che attualmente hanno in servizio il predetto personale e potrebbe determinare un fabbisogno aggiuntivo di organico per le amministrazioni di appartenenza, al quale potrà farsi fronte solo nei limiti della specifica disciplina del turn over propria del comparto di appartenenza.

Articolo 3 ***(Gestione degli impianti di collettamento e depurazione nella regione Campania)***

Il comma 1, nelle more del completamento, da parte della Regione Campania, delle attività avviate per l'affidamento delle gestione degli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Cuma e impianto di grigliatura e derivazioni di Succivo, ed al fine di non determinare soluzioni di continuità nella gestione degli impianti medesimi, stabilisce che le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, continuano a produrre effetti fino al 31 luglio 2014. Fino allo stesso termine continuano a produrre effetti i provvedimenti rispettivamente presupposti, conseguenti e connessi all'OPCM in parola. Si prevede espressamente che a decorrere dal 31 luglio 2014 cessano gli effetti dell'ordinanza n. 4022 del 2012.

Il comma 2 stabilisce che agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria della richiamata OPCM.

La RT afferma che l'articolo non comporta alcun onere a carico del bilancio dello Stato in quanto all'attuazione della norma si provvede con le risorse già previste dalla ordinanza n. 4022 del 2012. A tal proposito, la RT rammenta che l'articolo 1, comma 8, dell'OPCM n. 4022 del 2012 prevede che si faccia fronte prioritariamente mediante i canoni correnti e pregressi maturati e ancora non versati da parte dei soggetti obbligati ai comuni od ai gestori del servizio idrico integrato per il servizio di depurazione e collettamento degli impianti. La Regione Campania si fa inoltre carico di trasferire sulla contabilità speciale l'eventuale differenza tra le somme derivanti dai canoni, fino a concorrenza di quelle necessarie, con le risorse stanziare nel bilancio regionale, capitoli 1657, 1662 e 1663¹.

¹ Nel documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016 della regione Campania il capitolo 1657 è finalizzato alla "Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione regionali. Integrazione fondi", il capitolo 1662 è diretto alla "Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione regionali" quale spesa obbligatoria, infine il capitolo 1663 è diretto agli "Investimenti, manutenzione straordinaria e tenuta in efficienza degli impianti di depurazione regionali, ivi compreso i maggiori oneri per la rifunzionalizzazione dei citati impianti".

Al riguardo, atteso che agli oneri derivanti dall'attuazione della norma si provvede con le risorse già previste dalla ordinanza n. 4022 del 2012, andrebbe innanzitutto specificato l'entità delle risorse attualmente disponibili e chiarito se le medesime risorse siano sufficienti al proseguimento e completamento degli interventi previsti, nonché a dare copertura agli oneri discendenti dal funzionamento della struttura commissariale, compresi quelli del personale impegnato. A tal proposito, andrebbe escluso che il personale assunto con contratti a tempo determinato, per effetto della proroga dei medesimi contratti di lavoro, possa beneficiare di una qualche forma di stabilizzazione, con inevitabili oneri a carico della finanza pubblica.

Inoltre, nel periodo di vigenza dell'ordinanza andrebbe appurato se i canoni a carico dei soggetti obbligati siano sufficienti a fare fronte ai nuovi oneri, visto che in caso contrario la regione Campania dovrà continuare a trasferire sulla contabilità speciale la differenza. Sul punto si segnala che la norma potrebbe risultare onerosa per il bilancio della regione Campania nel caso in cui i capitoli di bilancio da stanziare da parte della regione siano stati alimentati nel presupposto che l'ordinanza in esame avesse effetto fino al 31 marzo 2014. Andrebbe altresì chiarito se gli eventuali ulteriori versamenti a carico della regione Campania non rechino pregiudizio all'ordinario espletamento delle attività di gestione dell'ente e se le stesse siano compatibili con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Ancora andrebbero esclusi ulteriori oneri, per effetto del periodo di proroga, dalla possibilità del Commissario delegato di avvalersi, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'OPCM n. 4022 del 2012, della collaborazione dell'ISPRA, dell'ARPAC, degli uffici tecnici regionali, delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli enti pubblici territoriali e non territoriali.

Infine, andrebbe valutato se la proroga delle disposizioni dell'OPCM in parola sia compatibile con la disciplina comunitaria in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue².

² A tal proposito, si segnalano la sentenza della Corte di giustizia dell'UE del marzo 2010 (causa C-297/08) e del 19 luglio 2012 (causa C-5654/10) di condanna all'Italia, rispettivamente, per non aver stabilito in Campania una rete adeguata e integrata di impianti per lo smaltimento dei rifiuti e per non aver predisposto adeguati sistemi per il convogliamento e il trattamento delle acque reflue in numerosi centri urbani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Ultimi dossier del Servizio del Bilancio

- Mar 2014 [Nota di lettura n. 38](#)
A.S. 1401: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- Apr 2014 [Nota di lettura n. 39](#)
A.S. 1328: "Disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività agricole del settore agricolo, agroalimentare e della pesca (collegato alla manovra di finanza pubblica)"
- " [Nota di lettura n. 40](#)
A.S. 1417: "Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari"
- " [Nota di lettura n. 41](#)
A.S. 1413: "Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"
- " [Elementi di documentazione n. 10](#)
Il bilancio dello Stato 2014-2016. Una analisi delle spese per missioni e programmi.
- " [Nota di lettura n. 42](#)
A.S. 1430: "Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico"
- " [Documentazione di finanza pubblica n. 5](#)
Documento di economia e finanza 2014 (**Doc. LVII, n. 2**)
- " [Nota di lettura n. 43](#)
A.S. 1450: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche"
- " [Nota di lettura n. 44](#)
A.S. 1464: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Nota di lettura, n. 45](#)
A.S. 1465: "Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"
- Mag 2014 [Nota di lettura n. 46](#)
A.S. 1470: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Documentazione di finanza pubblica n. 6](#)
Le previsioni di primavera della Commissione europea: profili macroeconomici e di finanza pubblica
- " [Nota di lettura n. 47](#)
A.S. 1326: "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico alla URL <http://www.senato.it/documentazione/bilancio>